



“La Primavera dell’Europa” Elezioni Europee 2019 **Cittadini al voto in un’Europa che cambia**



Elezioni europee
23-26 MAGGIO 2019

stavoltavoto.eu



Progetto della Rete dei CDE italiani

SCHEDA DI SINTESI

- **Titolo dell'azione:** Cittadini al voto in un'Europa che cambia.
- **Coordinamento dell'azione:** La Rete italiana dei Centri di documentazione europea.
- **Promotori :** Rete italiana dei Centri di documentazione europea; Rappresentanza in Italia della Commissione europea
- **Periodo di svolgimento:** settimana 18-29 marzo 2019
- **Luogo dell'azione:** le città italiane in cui sono ospitati i CDE che aderiscono al progetto.

Persona da contattare: Dott. Francesco Garza, Coordinatore nazionale della rete dei CDE, Dott.ssa Maria Adelaide Ranchino, Vice coordinatrice nazionale della Rete dei CDE.

Indirizzo postale: Università degli Studi di Milano – Biblioteca di Scienze politiche, Via Conservatorio 7 - 20122 Milano

Telefono: 0250321140 - 06 49933486

e-mail: cde@unimi.it, adelaide.ranchino@cnr.it

sito web: <http://www.cdeita.it>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dal 23 al 26 maggio 2019 i paesi europei saranno chiamati al voto per il rinnovo del Parlamento europeo.

Le elezioni del prossimo anno si svolgeranno in un contesto difficile per le Istituzioni europee. La crisi economico-finanziaria partita nel 2007-2008 ha impoverito intere fasce sociali, mentre le sfide della globalizzazione e del terrorismo internazionale hanno generato paura e insicurezza tra i popoli degli Stati membri. Di fronte a questi cambiamenti epocali non sempre l'Unione europea ha saputo rispondere in maniera incisiva e coerente. In alcuni casi gli egoismi nazionali hanno preso il sopravvento, creando fronti interni contrapposti, impedendo l'elaborazione di politiche comuni e mettendo in serio pericolo la costruzione della casa comune europea.

L'insorgere poi, in molti stati europei, di movimenti e partiti politici nazionalisti, sovranisti e populistici, spesso dichiaratamente anti europei, rappresenta un ulteriore ostacolo al cammino dell'integrazione europea. Il favore raccolto da tali partiti tra gli elettorati e le opinioni pubbliche nei singoli Stati membri mina per la prima volta seriamente la tenuta della compagine europea.

Per impedire lo spegnersi di quel sogno di unità e di pace, che gli illuminati statisti del dopoguerra perseguirono con tanta determinazione, le Istituzioni europee stanno compiendo molti sforzi – nel proporre politiche adeguate ai bisogni emergenti, nel diffondere un'informazione accurata e veritiera contro il dilagare delle *fake news*, nel tentare di rendersi più vicine ai cittadini – che faticano però ad essere percepiti nella giusta prospettiva da una società spesso smarrita.

Il Parlamento europeo, in particolare, ha lanciato la campagna "*This time I'm voting*" al fine di sostenere il voto quale espressione del processo democratico, per rafforzare il valore dello scambio di idee e delle relazioni e costruire così una comunità di sostenitori dell'Europa unita, affinché tutti insieme contribuiscano a decidere in quale Europa vogliamo vivere¹.

L'appuntamento elettorale del maggio prossimo sarà pertanto il banco di prova su cui si scontreranno due visioni antitetiche: un'Europa più integrata, più democratica e più solidale da un lato, e un'Europa delle nazioni e degli egoismi di parte dall'altro.

Per questo le Istituzioni dell'UE stanno serrando le fila, chiedendo il contributo di tutti coloro che credono che insieme sia possibile raggiungere risultati comuni e condivisi, perché separati sarà impossibile sopravvivere alle sfide del mercato mondiale e avere un peso politico sullo scenario internazionale, popolato da vecchie e nuove potenze.

PUNTI DI FORZA DELLA RETE

La rete italiana dei CDE, formata da **52 centri**, costituisce la rete più diffusa e consolidata nel panorama nazionale dell'informazione di fonte pubblica sull'UE. I CDE sono presenti, in quanto rete informativa della Commissione europea, negli Atenei, nei Centri di ricerca e di alta formazione, negli Enti locali in cui risultano particolarmente attivi gli insegnamenti e le ricerche sul processo di integrazione e sviluppo dell'azione europea.

All'interno degli Istituti ospitanti, i CDE partecipano al consolidamento dell'insegnamento e della ricerca nelle materie d'interesse europeo, rendono accessibile al pubblico, anche non

¹ Durante lo [Youth European Forum](#), svoltosi a Strasburgo l'1-2 giugno 2018 (una due giorni di convegni e dibattiti sul futuro dell'Europa, a meno di un anno dalle Elezioni politiche europee 2019), il Parlamento europeo ha creato la piattaforma "*this time I'm voting in the European elections on 23-26 may 2019*" (thistimeimvoting.eu) per continuare il dibattito tra i giovani e contribuire a creare la loro Europa.

universitario, l'informazione sull'UE e le sue politiche e promuovono la partecipazione al dibattito sull'Unione europea.

I CDE italiani hanno saputo consolidare, in particolare negli ultimi anni, la propria visibilità anche al di fuori del contesto strettamente accademico e nazionale promuovendo iniziative, spesso nell'ambito dei precedenti progetti di rete, aperte alla cittadinanza (per i precedenti progetti si consulti: <http://www.cdeita.it/node/19>).

La consuetudine, sviluppata a livello di rete, di associare esperienze e buone pratiche fa sì che i CDE dimostrino la propria capacità di iniziativa con tempi rapidi di organizzazione, contando anche sulla solidità delle istituzioni in cui hanno sede e sulla presenza di un coordinamento nazionale.

Infine, la scelta di dedicare il progetto di rete alle Elezioni 2019 testimonia la volontà della rete italiana dei CDE di sostenere attivamente le Istituzioni europee in questo momento difficile della loro storia, nel consolidamento del progetto europeo, coinvolgendo soprattutto i giovani, affinché riscoprano il loro essere cittadini europei e si facciano così promotori di scelte e percorsi consapevoli.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

1. Favorire la partecipazione al voto europeo, all'interno delle Università, dei Centri di ricerca e di alta formazione, degli enti locali e della società civile, attraverso iniziative sul tema del voto, della cittadinanza e dell'educazione, dell'integrazione, delle politiche europee per il futuro, della democrazia e dei populismi, della libertà d'opinione e delle *fake news*, dei social media e dell'*open education*, pensate sia per l'universo giovanile che per quello accademico, sia per gli amministratori pubblici che per il mondo dell'associazionismo e il grande pubblico.
2. Ciascun CDE potrà approfondire uno o più aspetti relativi al voto europeo, declinato secondo diversi punti di vista, al fine di:
 - a. promuovere la partecipazione dei giovani al voto e diffondere una corretta informazione all'interno del mondo studentesco (in particolare universitario e dell'ultimo anno delle scuole superiori) e della società civile;
 - b. favorire il dibattito giovanile sui temi più attuali e sulle politiche europee;
 - c. migliorare la conoscenza delle fonti d'informazione europea e studiare efficaci strumenti di comunicazione che possano essere utilizzati dalla rete;
 - d. riscoprire i principi posti dai padri fondatori alla base della costruzione europea, nonché sottolineare i valori basilari delle Istituzioni e delle politiche dell'Unione europea;
 - e. far conoscere le opportunità che l'Unione europea offre ai giovani, per quanto riguarda lo studio, il lavoro e la possibilità di fare esperienze in un altro paese;
 - f. promuovere ove possibile sinergie e percorsi di cooperazione con le altre Reti della Commissione europea in Italia, gli altri uffici delle strutture ospitanti, le amministrazioni locali, il terzo settore e la società civile nelle sue ricche articolazioni;
 - g. coinvolgere i giovani e i cittadini negli eventi organizzati dai CDE anche attraverso, eventi culturali, campagne promozionali, condivisione di esperienze e buone pratiche, diffusione di informazioni sul voto, la cittadinanza, l'integrazione e la riscoperta dei valori comuni.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Ogni CDE avrà ampio margine di libertà nello stabilire il programma completo dell'evento e i modi per realizzarlo, secondo le indicazioni ricevute dalla Rappresentanza.

Le iniziative organizzate da ogni CDE, laddove possibile insieme ad altre reti, uffici o istituzioni, possono essere realizzate tenendo conto delle specificità e delle esigenze del proprio contesto, come pure degli spazi e dei fondi a disposizione, tenendo presente che uno degli obiettivi principali del progetto è quello di coinvolgere attivamente i giovani e i cittadini in genere nel dibattito sull'importanza della partecipazione attiva.

❖ TIPOLOGIE DI INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Tipologia 1: seminari, convegni, conferenze, incontri di formazione, giornate di studio, workshop, laboratori didattici, legati al tema del voto europeo, della partecipazione attiva e della cittadinanza europea.

Questa tipologia di iniziativa, che può essere più facilmente proponibile in ambito universitario - o nel caso dei workshop e dei laboratori didattici anche con gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (i nuovi elettori) – può essere realizzata con la collaborazione di uffici istituzionali e reti del territorio e potrà essere associata anche a:

- un dibattito con il coinvolgimento attivo dei partecipanti;
- una presentazione di progetti (sia delle Istituzioni europee sia delle strutture ospitanti i CDE), laboratori di idee o presentazione di buone pratiche, *storytelling* o testimonianze di giovani sui temi della partecipazione al voto e della cittadinanza;
- un intermezzo culturale (musicale/ teatrale/letterario o audiovisivo) che promuova i temi dell'integrazione, dell'esercizio dei diritti, delle varie forme di cittadinanza attiva, promuovendo quanto realizzato sia dall'UE che dall'istituzione ospitante o da altre reti a livello locale su tali temi;
- trasmissione televisiva o radiofonica che proponga la divulgazione di informazioni e buone prassi relative all'esercizio del voto, alla cittadinanza e alla democrazia rappresentativa, alla libertà d'opinione e a un'obiettiva informazione, all'uso corretto dei social media e ai vantaggi derivanti dall'*open education*.

Tipologia 2: help-desk informativo

Giornata strutturata come *help-desk* informativo, che potrà essere anche gestito da giovani universitari, studenti delle scuole superiori e giovani, per fornire informazioni sul voto UE e su tale fondamentale responsabilità.

In tale contesto si cercherà di evidenziare l'importanza del voto europeo, specialmente per i giovani che devono ancora costruire il loro futuro nell'Europa che loro stessi sceglieranno, facendo riferimento anche ad esperienze maturate in altri paesi dell'Unione e alle opportunità che l'UE offre ai giovani in paesi diversi da quello di provenienza.

L'obiettivo è quello di proporre un punto informativo che dissemini, in maniera coordinata e congiunta, tutte le informazioni sulle elezioni del Parlamento europeo e sulla cittadinanza partecipativa.

❖ ELEMENTI COMUNI A TUTTE LE INIZIATIVE E SUDDIVISIONE DEI COMPITI:

Tutti gli eventi, indipendentemente dalla tipologia scelta, potranno essere caratterizzati da una collaborazione con gli enti, le istituzioni locali o le altre reti della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che sviluppino un coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti.

Un comitato di coordinamento (il coordinatore, il vice coordinatore e il gruppo di coordinamento) assicurerà la realizzazione del progetto e ne garantirà la complessiva organicità.

A tal fine:

- sarà compito del comitato di coordinamento interagire con la Rappresentanza della Commissione europea;
- ad ogni CDE verrà chiesto di compilare una scheda descrittiva di adesione al progetto in prossimità della realizzazione dell'evento;
- tutta la documentazione relativa al progetto sarà resa disponibile sul sito web dei CDE.

Spetterà invece ad ogni CDE curare tutti gli aspetti relativi alla realizzazione della manifestazione all'interno dell'ateneo o dell'istituto ospitante, assicurandone un'ampia diffusione e un forte impatto sul territorio. Ciò sarà possibile anche grazie al coinvolgimento e alla collaborazione con tutti gli organi istituzionali, con le scuole superiori presenti sul territorio e le altre reti della Rappresentanza in Italia e, ove possibile, con altri enti pubblici e associazioni.

I costi, fuorché quelli per cui si chiederà un contributo da parte della Rappresentanza della Commissione, graveranno sulle singole strutture.

❖ DESTINATARI DELL'AZIONE:

Destinatari delle iniziative locali dei CDE sono sia l'ambiente accademico che il grande pubblico. In particolare:

- giovani (studenti delle superiori e delle università) e cittadini;
- corpo accademico e uffici dell'istituzione in cui ha sede il CDE;
- scuole superiori presenti sul territorio, università partner, organizzazioni, istituzioni locali, associazioni.

❖ PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE

Le iniziative, proprio per avere un maggiore impatto sull'opinione pubblica, dovranno essere concentrate in un'unica settimana **dal 18 al 29 marzo 2019**.

❖ VISIBILITÀ DEL PROGETTO E PROMOZIONE

Per promuovere e diffondere l'informazione sugli eventi organizzati dai CDE partecipanti all'iniziativa si prevede di dare la maggiore visibilità possibile a livello locale, nazionale ed internazionale:

- **a livello locale:** siti web e pagine social dei CDE e delle istituzioni che li ospitano, media locali, radio, newsletter e social media d'Ateneo ecc.;
- **a livello nazionale:** sito nazionale (www.cdeita.it) e pagina FB (<https://www.facebook.com/reteitalianacde/>) dei CDE, siti nazionali delle altre reti o istituzioni coinvolte, altri siti istituzionali (Commissione europea, Parlamento europeo, Dipartimento politiche europee);
- **a livello internazionale:** sito www.stavoltavoto.eu

❖ FEED-BACK E RELAZIONI FINALI SUL PROGETTO

Per monitorare il successo di pubblico del progetto, i singoli centri dovranno redigere una Relazione finale sull'iniziativa realizzata presso la propria sede, che sarà inviata al coordinatore nazionale e alla Rappresentanza.

SPESE PREVISTE E TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI RICHIESTI

Tenuto conto della mancanza di finanziamenti diretti da parte della Commissione europea a favore dei CDE, considerata la natura intra-rete del progetto e l'apertura delle iniziative al grande pubblico, si ritiene fondamentale ai fini della realizzazione degli eventi che la Rappresentanza, qualora ritenga di rilievo il progetto:

- a) favorisca l'eventuale partecipazione delle altre reti o istituzioni (Università / Enti locali) al progetto coordinato dai CDE ;
- b) cofinanzi le iniziative dando un segno tangibile dell'interesse per il progetto, favorendo in tal modo anche la visibilità dei CDE all'interno delle strutture ospitanti quali centri di informazione attivi sul territorio.

Si richiede pertanto un contributo pari a **euro 2.000,00** per ciascuna delle **iniziative** per un totale di **euro 60.000,00** volto a coprire, dietro presentazione di **un'unica fattura** (intestata a: Commissione europea Rappresentanza in Italia, Via IV Novembre, 149 – 00187 ROMA), le seguenti **voci di spesa ammissibili**:

1. spese di viaggio (entro UE), transfer e pernottamento (1 notte) per ogni giornata di evento per i relatori alle iniziative;
2. manifesti, volantini o altro materiale divulgativo utile per la realizzazione dell'iniziativa;
3. spese per esecuzione di filmati, trasmissioni radio o TV;
4. spese di realizzazione allestimento/affitto sale per esecuzione di concerti o altro evento culturale;
5. spese di allestimento dell'help-desk informativo;
6. pubblicazione degli atti del convegno/workshop o dei materiali didattici dei laboratori realizzato su supporto cartaceo o digitale;

Si sottolinea, infine, che più centri potranno coniugare diverse tipologie di iniziative, realizzando uno o più eventi, nell'ambito della settimana prevista.

Si precisa che, poiché tutti gli eventi dovranno svolgersi nella settimana 18-29 marzo, preventivi, la documentazione relativa all'inserimento di nuovi fornitori e la scheda di adesione dovranno pervenire alla Rappresentanza entro e non oltre l'8 febbraio 2019.

ELENCO PARTECIPANTI

N°	Nome CDE	Referente	Mail
1	CDE Centro Alti Studi Europei (CASE) Ancona	Marta Sabbatini	m.sabbatini@univpm.it
2	CDE Cosenza (Arcavacata di Rende)	Monya Perricone	monya.perricone@unical.it
3	CDE dell'Università di Catanzaro	Paolo Romano	romano@unicz.it
4	CDE Università degli Studi di Genova	Laura Testoni	testoni@unige.it
5	CDE ISESP Reggio Calabria	Daniele Cananzi	daniele.cananzi@unirc.it
6	CDE IUSE, Torino	Barbara Bonino	iuse@iuse.it
7	CDE Università di Catania	Giovanna Morso	gmorso@unict.it

8	CDE Università di Ferrara	Sophia Salmaso	sophia.salmaso@unife.it
9	CDE Università di Kore Enna	Nicola Valguarnera	nicolo.valguarnera@unikore.it
10	CDE Università di Macerata	Antonella Bettoni	antonella.bettoni@unimc.it
11	CDE Università di Salerno	Maria Senatore	mсенatore@unisa.it
12	CDE Università di Teramo	Carla Colombati	ccolombati@unite.it
13	CDE Università di Trieste	Lorenza Riccio	riccio@units.it
14	CDE Università di Udine	Daniela Cattalini	cde@uniud.it
15	CDE Università di Urbino	Giancarla Marzoli	giancarla.marzoli@uniurb.it
16	CDE Università di Verona	Isolde Quadranti	isolde.quadranti@univr.it
17	CDE Verbano-Cusio-Ossola, Verbania	Andrea Cottini	cde.vco@univco.it
18	CDE CNR Potenza	Assunta Arte	assunta.arte@cnr.it
19	CDE Punto Europa Forlì	Fabio Casini	fabio.casini@unibo.it
20	CDE Collegio europeo di Parma	Monica Rabaglia	m.rabaglia@collegioeuropeo.it
21	CDE Università di Sassari	Magda Sanna	magsanna@uniss.it
22	CDE Università di Bologna	Massimo Caravita	cde@unibo.it
23	CDE Università del Molise	Rosanna Cifolelli	cifolelli@unimol.it
24	CDE Comune di Bassiano	Manuel Manotta	manuel.manotta@gmail.com
25	CDE SIOI	Renato Genovese	sioi@sioi.org
26	CDE Provincia di Trento	Marina Marcorin	marina.marcorin@provincia.tn.it
27	CDE dell'Università di Perugia + CDE TUCEP, Perugia	Sara Scarabattieri / Catia Trinari	sara.scarabattieri@unipg.it / ctrinari@tucep.org
28	CDE romani	Adelaide Ranchino	adelaide.ranchino@cnr.it
29	CDE Università di Firenze + CDE Istituto Universitario Europeo, Fiesole	Benedetta Calonaci / Monica Steletti	benedetta.calonaci@unifi.it / Monica.Steletti@eui.eu
30	CDE Università di Milano + CDE Università Bocconi Milano	Francesco Garza + Tiziana Dessi	cde@unimi.it / tiziana.dassi@unibocconi.it